

## Bandiere anche per i cittadini

**Pubblicato:** Martedì 11 Febbraio 2003

Una bandiera dietro l'altra e l'arcobaleno della pace sventola dai balconi e dalle finestre dei municipi. Prima Malnate, poi Sesto Calende, le iniziative delle amministrazioni comunali non fanno che aumentare. Anche Somma Lombardo e Cardano al Campo hanno deciso di dire non alla guerra aderendo alla campagna "Bandiere di Pace" e venerdì il consiglio comunale di Vergiate ha approvato una risoluzione per la pace che impegna il comune a precisi impegni. Gli amministratori vergiatesi non solo esporranno la bandiera colorata, ma ne acquisteranno anche i per i cittadini.

«Pur essendo convinti della pericolosità rappresentata dall'attuale regime, riteniamo che si possano e si debbano perseguire metodi alternativi al conflitto, che costringano l'Iraq a rispettare, con le ispezioni ed attraverso la diplomazia, le regole imposte delle Nazioni Unite per un disarmo collaborativo» spiega il gruppo di maggioranza "Uniti per Vergiate" che ha proposto la risoluzione. «Per queste ragioni esprimiamo un no incondizionato alla guerra associandoci a quella parte consistente dell'opinione pubblica che non crede in un intervento armato, quale rimedio, per rendere il mondo più sicuro. Al contrario, ci sono fondate preoccupazioni che un conflitto possa rendere ancora più ingovernabile la situazione in Medio Oriente. La guerra se non venisse fermata avrebbe conseguenze terribili sulle persone e sull'economia di tutto il mondo».

E con il testo approvato, il consiglio invita i cittadini a manifestare attraverso un appello al Parlamento e al Governo la loro contrarietà alla guerra, invocando pace, giustizia e democrazia. All'amministrazione comunale invece chiede l'impegno di esporre la bandiera e di aderire alla manifestazione nazionale del 15 febbraio a Roma.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it